

TAVOLA PRIMA

VNIVERSALE ANTICA

di tutta la Terra conosciuta fin'
a' tempi di Tolomeo.



ELL'OTTAVO libro, oue Tolomeo mette le iscrizioni di tutte le xxvi Tauole delle prouincie della Terra conosciuta fin'a' suoi tempi, egli non ne mette alcuna vnuerfale, cioè di tutto il mondo, ò di tutta la Terra insieme. Ma vicino al fine del settimo, si uede, che l'ha fatta molto migliore, & con molta più diligenza, che alcuna di tutte l'altre. Là onde certamente io direi, che à coloro, i quali primieramente secondo i modi & l'ordine di esso Tolomeo ridussero questa Tauola vnuerfale in disegno, si fosse conuenuto di darle luogo appresso à cotale iscrizione, nel settimo già detto libro, accioche doppo le parole, con le quali il disegno vien diuisato, seguisse subito il disegno stesso, sì come si è fatto in ciascuna dell'al tre Tauole. Tuttauia, poi che à quei, che l'hanno ordinato, è paruto di metter tutti i disegni insieme, cominciando ragioneuolmente dall'vnuerfale, & venendo poscia à i particolari, potranno gli studiosi con poca fatica per l'intelligenza di questa Tauola ricorrere alla già detta iscrizione, che è solamente x fogli à dietro, nel fine del settimo libro, à cart. 341, in particolar Capitolo, che ha questo per suo titolo,

SOMMARIA DESCRITZIONE della Tauola di tutta la Terra.

O Ve si vede, che molto diligentemente Tolomeo assegna i confini à tutta questa Tauola vnuerfale di tutta la Terra conosciuta fin'a' suoi tempi, da tutte quattro le parti del mondo, cioè da Oriente, Occidente, Mezogiorno, & Settenrione, com'egli offerua in ciascuna dell'altre Tauole particolari, & si stende poi ad assegnar' i confini alle tre parti, ò prouincie principali, che chiama i tre Continenti della Terra abitabile, & à descriuer' anco i mari, & tutte quell'altre cose, che quiui ciascuno per se stesso potrà uedere, & si è da lui quel Capitolo intitolato ΚΑΦΑΛΑΙΩΝ ΔΗΣ ΥΠΟΓΡΑΦΗ, cioè Sommaria descrizione, percioche egli presuppone come già note tutte quelle cose, che in vnuerfale, & in particolare ha dette per tutto questo volume suo, che possono appartenere à questa Tauola vnuerfale. La quale essendo composta di tutte le tre sopradette parti, ò prouincie, ò Continenti, cioè dell'Asia, dell'Africa, & dell'Europa, distinte ancor'esse nelle lor prouincie, non ui era poi molto che altro dirne, poi che à ciascuna di dette parti principali egli nell'ottauo libro, & ancora ne i sei precedenti hauea dati i luoghi & confini loro, in modo, che mettendole insieme in vn piano, secondo cotai confini & misure loro, viene la Tauola vnuerfale ad esser finita, pur che si serbino ancora in essa le misure & i confini suoi, secondo che ottimamente gli ha diuisati nel primo libro, così per largo come per lungo, & in quello stesso Capitolo, oue sommarimente è tornato à descriuerla nel settimo, gli replica in principio vnuerfalmente, dandole da tre parti la Terra incognita, & da vna sola, ò più tosto da meza, l'oceano ilqual chiamano Deucaledonio, & parimente la terra incognita. Et poi appressandosi al fine del Capitolo uiene à specificar particolarmente i fini, ò i termini suoi particolarmente, secondo la particolar misura de gli ultimi paralleli uerso il Settenrione, & uerso l'Austro, & de gli ultimi Meridiani uerso l'Oriente, & l'Occidente, mettendo il numero di gradi loro, l'hore, che ne risultano nella diuersità de' giorni, & anco il numero de gli stadii, ò delle miglia, così per lungo, come per largo.

Et è da auuertire, che Tolomeo nel principio del detto Capitolo molto ingenuamente

A.

I.

confessa,